MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*" ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 29 gennaio 2024, n. 7, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi 16 gennaio 2025, n. 2, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del Decreto legislativo 30.06.2011, n. 123, in data 21 gennaio 2025 al n. 17, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali;

VISTO il Decreto ministeriale 27 febbraio 2025, n. 23, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo n. 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO l'art. 1 "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO l'art. 62 "*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, anche noto come GDPR (General Data Protection Regulation), approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), nel quale è stabilito che "*Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogni qualvolta: a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali …*";

VISTO l'art. 37, comma 5 Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), il quale dispone che "*Il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*";

VISTO, altresì, l'art. 37, comma 6 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), con il quale è stato disposto che "*Il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*";

CONSIDERATO che in ossequio alle già menzionate disposizioni normative, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, è tenuto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO);

CONSIDERATO che il DPO/RPD è una figura professionale con competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi, esperta nella protezione dei dati, il cui compito principale è quello di valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali e, dunque, la loro protezione all'interno di enti affinché questi siano trattati in modo lecito e pertinente e nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali;

CONSIDERATO che il DPO/RPD è tenuto a fornire le prestazioni definite dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) come di seguito riportate in via generale e a titolo esemplificativo:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del predetto Regolamento europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali;

c) supportare il titolare del trattamento nelle attività di sensibilizzazione e formazione del personale coinvolto nei trattamenti di dati personali;

d) fornire, su richiesta, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;

e) coadiuvare l'Amministrazione nella predisposizione e nell'adeguamento di linee guida, indicazioni operative, modulistica, informative e policy applicative in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica;

f) fornire assistenza nella predisposizione/revisione delle informative privacy da fornire agli interessati nonché su ogni atto o adempimento in relazione al quale l'Amministrazione ritiene di dover acquisire un parere preventivo;

g) coadiuvare l'Amministrazione nella attività di gestione degli affidamenti che comportano un trattamento di dati personali da parte di responsabili del trattamento;

h) supportare il titolare nelle verifiche necessarie a valutare periodicamente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative adottate dall'Amministrazione nonché di garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali, partecipando all'elaborazione di un report finale nel quale è illustrato l'esito complessivo dell'audit;

i) controllare che le eventuali violazioni di dati personali siano correttamente documentate, notificate e comunicate;

j) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;

k) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al

trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del RGPD ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
l) fungere da punto di contatto con gli interessati e supportare il titolare del trattamento nella gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati;
m) organizzare riunioni con il titolare e i referenti interni coinvolti nell'attuazione delle misure di sicurezza al fine di fornire un allineamento sull'evoluzione normativa e sulle conseguenti implicazioni sul sistema di gestione privacy aziendale;
n) valutare gli impatti di nuovi progetti sulla protezione dei dati personali (applicazione della Privacy by design e by default);
o) supportare la tenuta del registro delle attività di trattamento;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2022 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha pubblicato, sulla propria rete intranet, un interpello finalizzato alla individuazione, tra il personale dipendente, di candidati da sottoporre a selezione per la designazione del "Responsabile della Protezione dei dati - RGPD", conclusasi infruttuosamente;

CONSIDERATO che in seguito all'infruttuoso esperimento dell'interpello, in attuazione del Decreto Direttoriale n. 33/496 del 01.06.2022, questa Direzione Generale ha espletato sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la RdO Aperta n. 3028995/2022 per l'acquisizione del servizio di Data Protection Officer (DPO) per la durata di n. 2 anni. La procedura è stata aggiudicata alla NB Consulting di Nicola Barberini, con sede in Bari (BA) alla Via Eroi di Dogali 6/C – 70123, C.F. BRBNCL74R05A662K e P.IVA 07895080724, giusta lettera contratto prot. n. 33/5403 del 10.08.2022, approvata con Decreto prot. n. 33/952 del 26.09.2022;

CONSIDERATO che, per ragioni di continuità e stabilità, nonché per garantire il mantenimento degli elevati standard di processo definiti di concerto tra l'Amministrazione e la NB Consulting di Nicola Barberini, nelle more della definizione del processo di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con Decreto Direttoriale prot. n. 33/570 del 27.05.2024, questa Direzione Generale ha autorizzato l'attivazione sul MePA della Trattativa Diretta n. 4371007/2024 con la stessa NB Consulting di Nicola Barberini al fine di acquisire, per ulteriori n. 12 mesi, il "*Servizio di Data Protection Officer (DPO) per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di protezione dei dati personali di cui all'art. 37 del Regolamento UE n. 2016/679*";

CONSIDERATO che il contratto prot. n. 33/5377 dell'11.06.2024, discendente dalla predetta Trattativa Diretta n. 4371007/2024, approvato con Decreto prot. 33/636 del 17.06.2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MLPS al n. 315 del 25.06.2024, è scaduto in data 11.08.2025;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore del sopra menzionato D.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a partire dal 1° marzo 2024, ha assunto una nuova struttura organizzativa;

CONSIDERATO che, all'esito della riorganizzazione, l'ufficio del Segretariato Generale è stato soppresso ed è stato sostituito con n. 3 Dipartimenti:
i) Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;
ii) Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
iii) Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi;

CONSIDERATO, altresì, che all'esito della riorganizzazione sono stati istituiti, all'interno del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi, n. 5 Uffici di Staff di livello dirigenziale non generale operanti alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento;

CONSIDERATO che, nell'ambito di tale articolazione, all'Ufficio di Staff IV sono state assegnate le funzioni di comunicazione istituzionale e di "*supporto alle attività del Responsabile della Protezione Dati (RPD)*";

RITENUTO dunque necessario procedere ad individuare il nuovo DPO/RPD;

DATO ATTO che allo scopo di verificare, presso l'anagrafe dei dirigenti di seconda fascia del Ministero, se dal 2022 ad oggi, alcuni di questi abbiano comunicato di aver svolto significativi percorsi formativi in materia di protezione dei dati personali, tali da aver maturato le competenze specialistiche necessarie per lo svolgimento di tale funzione, questa Direzione Generale, con mail del 15 luglio 2025, ha richiesto alla Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali l'esito di tale ricognizione;

DATO ATTO che la Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali, con mail assunta al protocollo di questa Direzione con il n. AIEQNBL/3355 del 16.07.2025, ha rappresentato che, all'esito di tale verifica, "*nessuno dei dirigenti ha frequentato un corso di formazione tale da incidere sullo sviluppo delle competenze che un DPO deve possedere*";

CONSIDERATO che in data 30.07.2025, in esecuzione del Decreto Direttoriale prot. n. AP4K5XR/372 del 30.07.2025, la Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali ha pubblicato, sulla rete intranet dell'Amministrazione, l'interpello per l'individuazione di candidati da sottoporre a selezione per la designazione del "*Responsabile della protezione dei dati - RPD"* per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679, riservando le relative candidature ai soli dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che la scelta di riservare il predetto interpello ai soli dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stata dettata dalla "*rilevanza e dalla delicatezza delle funzioni che saranno svolte dal RPD*";

CONSIDERATO che tale orientamento è sostenuto anche dal Garante per la protezione dei dati personali all'interno dei chiarimenti nelle proprie "FAQ sul Responsabile della protezione dei dati", secondo cui "*nel caso in cui si opti per un RPD interno, sarebbe quindi in linea di massima preferibile che, ove la struttura organizzativa lo consenta e tenendo conto della complessità dei trattamenti, la designazione sia conferita a un dirigente ovvero a un funzionario di alta professionalità, che possa svolgere le proprie funzioni in autonomia e indipendenza, nonché in collaborazione diretta con il vertice dell'organizzazione*";

CONSIDERATO che, entro il termine di n. 5 giorni dalla pubblicazione del predetto interpello, fissato alle ore 23:59 del giorno 05.08.2025, non sono pervenute candidature da parte dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la designazione a "Responsabile della protezione dei dati - RPD" per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nei termini e con le modalità previsti dal succitato interpello;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. AP4K5XR/379 del 05.08.2025 con cui la Direzione Generale per le politiche del personale e i servizi generali ha disposto la "*conclusione e la chiusura della procedura di interpello senza addivenire alla nomina del Responsabile della Protezione dei dati del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, stante l'assenza di candidature nei termini e con le modalità previsti dal Decreto Direttoriale n. 372 del 30 luglio 2025, da parte dei dirigenti di seconda fascia Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai quali la procedura era riservata*";

DATO ATTO che, alla luce della suddetta comunicazione prot. n. AIEQNBL/3355 del 16.07.2025, e all'esito del predetto interpello, si rende necessario individuare un soggetto esterno all'Amministrazione cui affidare l'incarico di *Data Protection Officer* (DPO) - Responsabile della protezione dei dati (RPD) al fine di garantire la continuità dell'adempimento degli obblighi normativi previsti dall'articolo 37 del richiamato Regolamento (UE) 2016/679;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha necessità di individuare un operatore economico altamente specializzato in possesso delle caratteristiche e competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni di Responsabile della Protezione dei Dati, così come delineate dal Regolamento (UE) 2016/679 e dagli atti di indirizzo dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che la scrivente Direzione Generale ha stimato in € 100.000,00 (euro centomila/00) IVA esclusa la spesa per l'acquisizione dello stesso per una durata di n. 24 mesi, in ragione della tipologia della prestazione, della complessità dell'organizzazione e della varietà di temi di competenza;

CONSIDERATO che come sancito dal Considerando 97 del GDPR e dalle Linee guida WP29/EDPB sul DPO (WP243 rev.01), nonché dal Garante per la protezione dei dati personali all'interno dei chiarimenti nelle proprie FAQ sul Responsabile della protezione dei dati, "*la funzione di RPD/DPO può essere affidata anche a persona giuridica, a condizione che sia individuata una persona fisica di riferimento che curi i rapporti con l'Autorità di controllo e con gli interessati*";

CONSIDERATO che per l'erogazione del servizio sopra descritto, anche in relazione all'impatto della normativa in argomento sulle varie attività del Ministero, è necessario che l'operatore economico, oltre ad indicare un referente che ricopra il ruolo di DPO/RPD, garantisca la presenza di un gruppo di lavoro minimo di esperti con maturata e comprovata esperienza rispetto alla complessità strutturale della scrivente Amministrazione ed alle problematiche connesse alla protezione dei dati personali, attesa la molteplicità dei servizi che la stessa eroga in favore di altri Enti e dei cittadini e la numerosità dei procedimenti ad essi correlati;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che non sussistono Convenzioni stipulate da Consip in relazione al servizio di cui trattasi, come innanzi rappresentato e che, lo stesso, risulta acquisibile attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO, altresì, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi e rispetto a quanto innanzi indicato, di aver visionato sul sito www.acquistinretepa.it l'iniziativa del MePA "Servizi", attualmente attiva, categoria "Servizi di supporto specialistico";

INDIVIDUATA, tra gli operatori economici presenti sulla piattaforma MePA nella suddetta categoria, la LTA S.r.l., con sede in Roma alla Via della Conciliazione, n. 10, CAP 00193, P.IVA e C.F. 14243311009;

CONSIDERATO che la LTA S.r.l., con sede in Roma alla Via della Conciliazione, n. 10, CAP 00193, P.IVA e C.F. 14243311009, , fondata nel 2017, opera nello sviluppo di soluzioni ICT innovative per l'adeguamento normativo di enti pubblici e privati, con specifica attività di consulenza giuridica, archivistica e informatica, e si avvale dell'esperienza pluriennale dei professionisti in organico, maturata presso la Pubblica Amministrazione e in settori ad alta evoluzione tecnologica, quali gestione documentale, protocollo e archivi, tutela della riservatezza, continuità operativa e *disaster recovery*, trasparenza amministrativa e gestione dei procedimenti;

CONSIDERATO che la LTA S.r.l. ha svolto nel corso degli anni numerose attività di supporto giuridico in ambito di privacy e protezione dei dati personali con riguardo a Enti pubblici di complessità similare a questo Ministero;

CONSIDERATO che, con riferimento alla protezione dei dati personali, la LTA S.r.l. vanta una consolidata esperienza in qualità di DPO in altre Amministrazioni Pubbliche;

CONSIDERATO che la LTA S.r.l. applica standard internazionali come ISO 31000 e ISO 27001, integrandole le estensioni ISO/IEC 27017:2021 e ISO/IEC 27018:2020 per il trattamento delle informazioni in cloud;

CONSIDERATO necessario, in ragione della tipologia di attività richiesta ed anche i fini della verifica della stima economica effettuata da questa Amministrazione, acquisire una proposta tecnico/economica prima di procedere con la attivazione di una Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTA la richiesta prot. n. AIEQNBL/5076 del 28.11.2025 inviata da questa Amministrazione alla LTA S.r.l., avente ad oggetto la presentazione di una "*proposta tecnico/economica per l'acquisizione del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)/Data Protection Officer (DPO) per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di protezione dei dati personali di cui all'art. 37 del Regolamento UE n. 2016/679, per n. 24 mesi*";

VISTA la nota prot. n. AIEQNBL/5076 del 28.11.2025, acquisita al protocollo di questa Direzione Generale con il n. AIEQNBL/5106 del 01.12.2025, con cui la LTA S.r.l. ha presentato la propria migliore offerta tecnico/economica, per un importo complessivo di € 95.100,00 (euro novantacinquemilacento/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'offerta tecnico/economica presentata dalla LTA S.r.l. risulta pienamente conforme a quanto richiesto da questa Direzione;

CONSIDERATO, pertanto, che il costo complessivo per l'acquisizione del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)/Data Protection Officer (DPO) per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di protezione dei dati personali di cui all'art. 37 del Regolamento UE n. 2016/679, per n. 24 mesi, è pari a € 95.100,00 (euro novantacinquemilacento/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione:

- alla tipologia, alla durata del servizio richiesto e ai livelli di competenza e di esperienza necessari per l'esecuzione delle prestazioni;
- al confronto delle analisi effettuate su gare/bandi pubblici con riferimento alle tariffe per figure professionali similari;
- ai prezzi di riferimento ricavabili da tariffe giornaliere comparate a benchmark di mercato (gare CONSIP, ARAN, ANAC, altri bandi DPO);

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della LTA S.r.l. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_51476442, rilasciato in data 04.11.2025 e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

ACCERTATE, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della LTA S.r.l. rispetto all'erogazione del servizio in argomento essendo la medesima in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, conformemente a quanto disposto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del servizio in argomento mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati all'art. 48, comma 1 e all'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta", tra quelli messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del MePA, è il più idoneo all'esperimento di una procedura negoziata con un unico operatore, in quanto consente all'Amministrazione di contrattare direttamente con l'operatore economico individuato, sulla base delle valutazioni effettuate in relazione alle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere al perfezionamento dell'affidamento del servizio in argomento mediante ricorso allo strumento denominato "Trattativa Diretta" con la LTA S.r.l., con sede in Roma alla Via

della Conciliazione, n. 10, CAP 00193, P.IVA e C.F. 14243311009;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali relative al bando "Servizi";

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, il documento "Specifiche Tecniche", nel quale è dettagliato il servizio ricercato dall'Amministrazione che dovrà essere garantito dall'operatore economico sopra individuato;

PRESO ATTO che come sancito dal Considerando 97 del GDPR e dalle Linee guida WP29/EDPB sul DPO (WP243 rev.01), nonché dal Garante per la protezione dei dati personali all'interno dei chiarimenti nelle proprie FAQ sul Responsabile della protezione dei dati, "*la funzione di RPD/DPO può essere affidata anche a persona giuridica, a condizione che sia individuata una persona fisica di riferimento che curi i rapporti con l'Autorità di controllo e con gli interessati*";

DATO ATTO che all'esito della sottoscrizione del contratto discendente dalla Trattativa Diretta con l'operatore economico innanzi individuato, questa Amministrazione provvederà a sottoscrivere lo "*Schema di atto di designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679*" designando la persona fisica individuata con il ruolo di referente della LTA S.r.l. che curerà i rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'erogazione del servizio di RPD/DPO;

PRESO ATTO della comunicazione diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024, avente ad oggetto "Integrazione con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di Anac - nuove funzionalità a disposizione degli utenti";

CONSIDERATO che nella predetta comunicazione è stato rappresentato, tra le altre cose, che "*per Trattative dirette e Confronto di preventivi, l'accesso alla sezione Gestisci Anacform e eForm è disponibile non più nel momento della pubblicazione ma dall'esame delle offerte in poi",* circostanza in ordine alla quale, a partire dal 01.08.2024, in sede di pubblicazione della Trattativa diretta non è più possibile accedere alla sezione "Gestisci Anacform e eForm" al fine di provvedere all'acquisizione del CIG, ma che tale ultimo adempimento può essere finalizzato soltanto in esito all'apertura dell'offerta economica presentata dal fornitore invitato a formularla;

DATO ATTO che per il presente affidamento, allo stato attuale, non è stato acquisito il relativo CIG, come da comunicazione sopra riportata diffusa sul portale www.acquistinretepa.it in data 01.08.2024 e che lo stesso verrà acquisito soltanto in seguito all'esame dell'offerta presentata in sede di Trattativa Diretta dalla LTA S.r.l.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il contratto discendente dalla presente Trattativa Diretta, ove necessario, potrà eventualmente essere prorogato per n. 6 mesi su esplicita richiesta di questa Amministrazione e che tale eventuale modifica comporterà, per l'Operatore Economico innanzi individuato, l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto;

VISTO l'art. 50, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 che consente alla Stazione Appaltante di procedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, all'esecuzione anticipata del contratto;

DATO ATTO che con mail del 02.12.2025 la scrivente Direzione Generale ha richiesto alla Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, per quanto di rispettiva competenza, l'autorizzazione a procedere all'acquisizione del servizio in argomento e l'indicazione del capitolo di bilancio per la relativa imputazione della spesa;

DATO ATTO che con mail prot. n. ADIW5W0/4401 del 02.12.2025, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha autorizzato, per quanto di rispettiva competenza, la scrivente a procedere con il perfezionamento della presente procedura confermando l'imputazione della spesa sul capitolo di Bilancio n. 1746;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate oppure per gli

affidamenti diretti, la possibilità di stipulare il contratto anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

i. procede all'"*Acquisizione del servizio di Responsabile della protezione dei dati - (RPD)/Data Protection Officer (DPO) per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di protezione dei dati personali di cui all'art. 37 del Regolamento UE n. 2016/679"*, per una durata di n. 24 mesi, attraverso una Trattativa Diretta sul MePA nell'ambito dell'iniziativa "Servizi", categoria "Servizi di supporto specialistico" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 95.100,00 (euro novantacinquemilacento/00) IVA esclusa;
ii. a tal fine ha individuato, nel suddetto Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), la LTA S.r.l., con sede in Roma alla Via della Conciliazione, n. 10, CAP 00193, P.IVA e C.F. 14243311009;
iii. si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ove necessario, di prorogare il contratto, per ulteriori n. 6 mesi, su esplicita richiesta di questa Amministrazione, stabilendo che con tale eventuale modifica, l'operatore economico innanzi individuato sia tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai medesimi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto;
iv. dispone sin da ora l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa complessiva, necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari ad € 95.100,00 (euro novantacinquemilacento/00) oltre IVA, pari ad € 20.922,00 (euro ventimilanovecentonovantadue/00), per un totale di € 116.022,00 (euro centosedicimilaventidue/00) IVA inclusa, verrà posta a carico del Capitolo di bilancio n. 1746 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*